

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 304 del 18/10/2016

Oggetto : PROGETTO: "HOUSING FIRST" 2017 - 2019.

L'anno duemilasedici, il giorno 18 del mese di Ottobre, alle ore 16:00, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
- GNASSI ANDREA	Sindaco	presente
- LISI GLORIA	Vice Sindaco	presente
- BRASINI GIAN LUCA	Assessore	presente
- FRISONI ROBERTA	Assessore	presente
- MONTINI ANNA	Assessore	presente
- MOROLLI MATTIA MARIO	Assessore	presente
- PULINI MASSIMO	Assessore	presente
- ROSSI DI SCHIO EUGENIA	Assessore	assente
- SADEGHOLVAAD JAMIL	Assessore	presente
-		
-		
-		
-		
-		

Totale presenti n. 8 - Totale assenti n. 1

Presiede GNASSI ANDREA nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE LAURA CHIODARELLI.

OGGETTO: PROGETTO: "HOUSING FIRST" 2017-2019.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la situazione socio - economica sia nazionale che internazionale, le criticità presenti nel mondo del lavoro non permettono di registrare sul territorio del Comune di Rimini un'inversione di tendenza dei dati relativi al "disagio abitativo";
- le associazioni che si occupano di prima accoglienza registrano nel 2015 un aumento degli interventi del 2 % rispetto all'anno precedente;
- nei primi nove mesi del 2016 sono circa 230 i senza dimora stanziali sul territorio comunale;
- la fascia di popolazione interessata dal problema è una fascia sempre più ampia che necessita di risposte differenziate;
- il Comune di Rimini ha dal 2012 avviato un progetto di "Housing First" che ha portato all'inserimento di 9 persone in altrettanti appartamenti;
- gli interventi predisposti dal Comune di Rimini per risolvere le problematiche abitative sono stati sviluppati secondo una nuova visione di welfare che è passato da un welfare sulle condizioni di vita ad un welfare delle capacità;
- tale approccio porta a considerare la necessità di investire in progetti di sostegno individualizzati, nei quali la persona viene messa al centro di ogni intervento, valorizzando il potenziale individuale tenendo conto delle loro aspettative;
- un'importante declinazione di tale approccio è rappresentato da progetti di "Housing First" ovvero progetti relativi a persone senza dimora cui viene offerta l'opportunità e la responsabilità di un inserimento abitativo rapido;
- i primi anni di sperimentazione hanno portato all'inserimento in appartamento di 9 persone in altrettanti appartamenti;
- il progetto è rivolto a persone che si trovano in condizione di grave marginalità, sole, senza fissa dimora e con problematiche di disagio psico - sociale che si trovano sul territorio comunale da diverso tempo.

RILEVATO CHE le azioni messe in campo dal progetto denominato "Housing First", allegato A) alla presente Deliberazione, sono:

- acquisizione delle progettazioni individuali già in essere;
- individuazione di nuove soluzioni per la predisposizione di nuovi progetti;
- accompagnamento all'inserimento negli appartamenti;
- supporto sociale, psico - sociale e psicologico;-
- supporto legale in caso di necessità;
- promozione delle relazioni e accompagnamento ai servizi territoriali;
- definizione di strumenti per la misurazione delle azioni dell'intervento sperimentale che consenta la valutazione dell'efficacia dello stesso.

CONSIDERATO CHE i risultati attesi rispetto alle azioni messe in campo dal progetto denominato "Housing First", allegato A) alla presente Deliberazione, sono:

- miglioramento delle condizioni di salute fisica e mentale delle persone inserite nel progetto;
- aumento della soddisfazione e qualità della vita degli utenti;
- coinvolgimento dei partecipanti in attività significative e aumento del senso di appartenenza ad una comunità;
- diminuzione degli accessi in strada delle persone;

RILEVATO che dai dati relativi alla prima sperimentazione iniziata nel 2012 si rileva la necessità di riproporre il progetto per il triennio 2017 – 2019;

RILEVATO CHE il Comune di Rimini intende contribuire alla realizzazione di tale progetto mediante l'erogazione di un contributo forfetario pari ad € 70.000,00 annui per il triennio 2017 - 2019, per un totale di € 210.000,00, da prenotare sul Bilancio comunale, come di seguito specificato:

- quanto ad € 70.000,00 sul Bilancio 2017, Cap. 27870/U denominato: "Interventi economici a sostegno della locazione degli immobili e adozione delle misure per fronteggiare l'Emergenza Abitativa" (COD. SIOPE 1582) (COD. P.F. 1.04.02.05.999);

- quanto ad € 70.000,00 sul Bilancio 2018, Cap. 27870/U denominato: "Interventi economici a sostegno della locazione degli immobili e adozione delle misure per fronteggiare l'Emergenza Abitativa" (COD. SIOPE 1582) (COD. P.F. 1.04.02.05.999);

- quanto ad € 70.000,00 sul Bilancio 2019, Cap. 27870/U denominato: "Interventi economici a sostegno della locazione degli immobili e adozione delle misure per fronteggiare l'Emergenza Abitativa" (COD. SIOPE 1582) (COD. P.F. 1.04.02.05.999);

RITENUTO opportuno approvare il Progetto denominato "Housing First" nell'articolazione di attività ed azioni rappresentate nel documento allegato A) del presente provvedimento;

DATO ATTO che si procederà con successivi atti dirigenziali ad individuare il soggetto cui verrà affidata la realizzazione del progetto in oggetto mediante Istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 43 Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 2 del 12 marzo 2003, essendo di fondamentale importanza la valorizzazione del terzo settore operante nel territorio nonché di notevole rilevanza l'esperienza fino ad ora maturata presso alcune realtà associative e del volontariato operanti sull'area delle povertà e dell'emarginazione sociale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore dei Servizi Educativi e di Protezione Sociale Dott. Fabio Mazzotti, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento Comunale sui Controlli interni adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24.01.2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di richiamare quanto in premessa indicato quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il progetto denominato "Housing First" allegato A) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- 3) di prenotare, per la realizzazione del progetto una quota pari ad € 210.000,00 come segue:
- quanto ad € 70.000,00 sul Bilancio 2017, Cap. 27870/U denominato: “Interventi economici a sostegno della locazione degli immobili e adozione delle misure per fronteggiare l’Emergenza Abitativa” (COD. SIOPE 1582) (COD. P.F. 1.04.02.05.999); Pren. 17/465
 - quanto ad € 70.000,00 sul Bilancio 2018, Cap. 27870/U denominato: “Interventi economici a sostegno della locazione degli immobili e adozione delle misure per fronteggiare l’Emergenza Abitativa” (COD. SIOPE 1582) (COD. P.F. 1.04.02.05.999); Pren. 18/218
 - quanto ad € 70.000,00 sul Bilancio 2019, Cap. 27870/U denominato: “Interventi economici a sostegno della locazione degli immobili e adozione delle misure per fronteggiare l’Emergenza Abitativa” (COD. SIOPE 1582) (COD. P.F. 1.04.02.05.999); Pren. 19/126
- 4) di dare atto che con successivi atti dirigenziali si provvederà ai necessari adempimenti sotto il profilo finanziario e organizzativo e fiscale;
- 5) di dare atto che il progetto avrà decorrenza 01.01.2017 – 31.12.2019;
- 6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dr. Fabio Mazzotti, Direttore dei Servizi Educativi e di Protezione Sociale;
- 7) di autorizzare lo stesso Direttore ad apportare tutte le modifiche che non incidono sulla sostanza del provvedimento;
- 8) di dare atto che la spesa è assunta nel rispetto dell’articolo 183 comma 6 del D.Lgs. 267 del 2000;
- 9) di dare atto altresì che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l’urgenza del presente provvedimento stante la necessità;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

(ALLEGATO A)

PROGETTO: “Housing First ”

Contesto

La situazione socio - economica sia nazionale che internazionale, le criticità presenti nel mondo del lavoro non permettono di registrare sul territorio del Comune di Rimini un’inversione di tendenza dei dati sul “disagio abitativo”.

La fascia di popolazione interessata dal problema è una fascia sempre più ampia e variegata dove si ritrovano sia le categorie notoriamente più deboli sia quelle che vengono definite le “nuove povertà”, giovani coppie con lavori precari, famiglie monoreddito, nuclei in regime di separazione coniugale e madri sole.

Spesso quello che abbiamo definito disagio abitativo, diviene una vera e propria emergenza e un numero sempre più ampio di persone si ritrova in strada.

Dai dati forniti dalle associazioni che si occupano di interventi di prima accoglienza, nel 2015 si registra un aumento del 2 % rispetto all’anno precedente di senza dimora di passaggio sul territorio comunale.

L’incremento interessa principalmente cittadini italiani o persone che restano in strada dopo aver terminato i progetti di accoglienza.

Il dato risulta confermato anche nei primi nove mesi del 2016 mentre sono circa 230 i senza dimora stanziali.

Il disagio abitativo assume come detto una connotazione variegata che esige la messa in campo di una serie di interventi differenziati, che vanno ad aggiungersi integrandosi a quelli già in essere, per dare risposte mirate alle persone con problematiche abitative.

Tutti gli interventi sono stati sviluppati secondo una nuova visione di welfare che è passato da un welfare sulle condizioni di vita ad un welfare delle capacità.

L’ “approccio delle capacità” (capability approach) rappresenta l’esito di un percorso di studi condotto dall’economista Amartya Sen.

Tale approccio porta altresì a considerare la necessità di investire in progetti di sostegno individualizzati, nei quali la persona viene messa al centro di ogni intervento, valorizzando il potenziale individuale e tenendo conto delle aspettative di ognuno.

Un’importante declinazione di tale approccio è rappresentato da progetti di “Housing First” ovvero progetti relativi a persone senza dimora cui viene offerta l’opportunità e la responsabilità di un inserimento abitativo rapido.

L’ “Housing First” è un modello di intervento nato negli Stati Uniti nel 1992 che prevede il rapido inserimento abitativo di persone che si trovano in condizione di grave marginalità al fine di offrire loro l’opportunità e la responsabilità di una casa.

Il progetto presuppone un intenso lavoro di accompagnamento sociale e sostegno psicologico.

Il Comune di Rimini ha dal 2012 avviato un progetto di Housing First che ha portato all’inserimento di 9 persone in altrettanti appartamenti.

Dai dati relativi agli interventi si rileva la necessità di proseguire con il progetto per ulteriori tre anni confermando quali destinatari dei nuovi interventi persone sole, senza fissa dimora e con problematiche di disagio psico - sociale che si trovano sul territorio comunale da diverso tempo.

Il progetto verrà realizzato in collaborazione e in co - progettazione con i soggetti del terzo settore riconoscendo e valorizzando la loro esperienza sul territorio.

Finalità essenziali del progetto

I primi tre anni di sperimentazione hanno portato all’inserimento in appartamento di 9 persone per le quali è previsto il proseguimento del progetto di sostegno individualizzato.

Contestualmente i nuovi inserimenti interesseranno persone sole, senza fissa dimora, che si trovano da diverso tempo sul territorio comunale con problematiche di disagio psico - sociale.

L'inserimento sarà accompagnato da un intenso lavoro di supporto e accompagnamento sociale e psicologico da parte di un'equipe multi professionale.

L'equipe di sostegno dovrà essere reperibile tutti i giorni H 24 mentre all'interno del progetto di sostegno individualizzato e saranno calendarizzate apposite visite domiciliari in relazione alle caratteristiche e alle esigenze dell'utente.

L'equipe supporterà gli utenti nel mantenimento degli appartamenti adoperandosi per facilitare il recupero e l'integrazione nella comunità.

Il soggetto del terzo settore che si occuperà della realizzazione del progetto dovrà provvedere all'acquisizione dei contratti già in essere.

Eventuali nuove acquisizioni saranno distribuite in varie zone della città.

Si conferma che nel caso in cui gli alloggi siano reperiti sul mercato privato sarà il soggetto del terzo settore che si impegnerà rispetto al contratto di locazione.

Azioni previste

- 1) acquisizione delle progettazioni individuali già in essere;
- 2) individuazione di nuove soluzioni per la predisposizione di nuovi progetti;
- 3) accompagnamento all'inserimento negli appartamenti;
- 4) supporto sociale, psico - sociale e psicologico;
- 5) supporto legale in caso di necessità;
- 6) promozione delle relazioni e accompagnamento ai servizi territoriali;
- 7) definizione di strumenti per la misurazione delle azioni dell'intervento sperimentale che consenta la valutazione dell'efficacia dello stesso.

Risultati attesi

- 1) miglioramento delle condizioni di salute fisica e mentale delle persone inserite nel progetto;
- 2) aumento della soddisfazione e qualità della vita degli utenti;
- 3) coinvolgimento dei partecipanti in attività significative e aumento del senso di appartenenza ad una comunità;
- 4) diminuzione degli accessi in strada delle persone.

Contributo finanziario

Il Comune di Rimini metterà a disposizione del progetto un contributo forfetario di € 70.000,00 annui per il triennio 2017 -2019 per un totale di € 210.000,00 a parziale copertura dei costi dell'intervento.

Descrizione dell'iter amministrativo

Essendo di fondamentale importanza la valorizzazione del terzo settore operante nel territorio nonché di notevole rilevanza l'esperienza fino ad oggi maturata presso alcune realtà associative e di volontariato la procedura di selezione del soggetto attuatore sarà effettuata mediante Istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 43 Legge Regionale Emilia – Romagna n. 2 del 12 marzo 2003.

Monitoraggio e Verifiche

Verrà svolto un monitoraggio annuale al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi.

SINDACO

GNASSI ANDREA

SEGRETARIO GENERALE

LAURA CHIODARELLI